

Gli autori

Davide Mula è funzionario dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, opera nel Servizio Giuridico. Abilitato alla professione forense, è dottore di ricerca presso l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”. Dal 2004 si occupa di privacy e data protection e dal 2011 è docente di Informatica giuridica presso l’Università Europea di Roma e coordinatore di redazione della rivista scientifica “Diritto Mercato Tecnologia” (www.dimt.it). Dal 2018 è docente a contratto in Diritto e gestione dei dati personali e delle biotecnologie presso l’Università Europea di Roma.

Marco Lagazzi è un medico specialista in psicologia, dottore di ricerca in criminologia e psichiatria forense. Autore di diverse monografie e di circa 80 pubblicazioni scientifiche, è referente del servizio di psichiatria forense del MiCAL di Milano e docente in più Master universitari e corsi di formazione avanzata. Fondatore e membro del Consiglio Direttivo della Associazione Italiana Consulenti Psico – Forensi (AICPF), è socio ordinario della Società Italiana di Neuropsicopatologia. Lavora come psichiatra forense in ambito nazionale e internazionale (è stato tra l’altro consulente tecnico presso il Tribunale dell’Aja per i crimini di guerra nella Ex Jugoslavia – I.C.T.Y. –, nei procedimenti sul “Mostro di Firenze”, sulla “Banda della Magliana” e in molti casi di criminalità organizzata e omicidi seriali).

Giovanni Camerini è neuropsichiatra infantile e psichiatra. Tra i numerosi incarichi, è stato Segretario Regionale della Sezione Emiliano-Romagnola della Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile, membro del Consiglio Direttivo della Società di Psicologia Giuridica (SPG) e della Associazione Italiana Consulenti Psico Forensi (AICPF), direttore scientifico della collana “Scienze psicologiche e diritto” per Maggiori Editore (Rimini), professore a contratto presso la Scuola di Spe-

cializzazione in Neuropsichiatria infantile dell'Università di Modena, docente in psichiatria forense dell'età evolutiva bei Master presso le Università di Padova, LUMSA (Roma) e Pontificia Salesiana (Venezia Mestre), Coordinatore scientifico del Master in "Psichiatria Forense dell'Età Evolutiva" presso il Dipartimento di Pediatria e di Neuropsichiatria infantile dell'Università "La Sapienza" di Roma. Ha preso parte alla redazione della Carta di Noto, delle Linee Guida Nazionali sull'ascolto del minore testimone, del Protocollo di Venezia sugli abusi collettivi e del Protocollo di Milano sull'affidamento dei figli nelle separazioni.

Maria Chiara Parmiggiani è avvocato penalista del Foro di Roma esperta in sexting, reati sessuali e cyberbullismo. È dottore di ricerca in Diritto Penale presso l'Università di Parma, dove collabora con la cattedra di diritto penale. Diplomata in Legal Studies presso la Cardiff Law School nel Regno Unito, ha collaborato con lo studio dell'avv. Giulia Bongiorno e, dal 2011, ha fondato lo studio legale RPconsulting di cui è partner. Svolge attività di assistenza e consulenza legale, giudiziale e stragiudiziale, presso il Centro APE (Accoglienza Persone Esposte) dell'Ospedale Fatebenefratelli di Roma e in favore della Polizia di Stato. Varie le sue pubblicazioni in materia di diritto penale sostanziale, leggi speciali e diritto penale comparato.

Silvia Spanò, è psicoterapeuta e lavora come consulente psicoforense e perito al Tribunale di Marsala e di Trapani. Tra le sue pubblicazioni, anche "Una lotta prognostica fra affetto e contesto" pubblicata in "Ecologia della mente", rivista di Psicoterapia diretta dal prof. Luigi Cancrini.

Adriana Mazzucchelli è psicologa forense e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale, dottore di ricerca presso l'Università La Sapienza di Roma, CTU e Perito del Tribunale Ordinario di Tivoli, membro del gruppo di Psicologia Forense dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.

Roberto Mazzoni è un giornalista che scrive di informatica e dei suoi effetti sociali da oltre quarant'anni. È stato per lungo tempo direttore responsabile ed editore incaricato della divisione informatica del Gruppo Mondadori. Ha creato, sempre per il Gruppo Mondadori, il primo portale Web dedicato alla tecnologia. In seguito è stato direttore responsabile di due testate informatiche nel Gruppo Il Sole 24 Ore. Dal 2008 vive e lavora negli USA, dov'è stato invitato dal governo

statunitense con uno speciale visto riservato agli autori e personaggi di rilevanza internazionale. La sua è missione di sviluppare un'attività editoriale e di consulenza dedicata ai mondi della cybersecurity e dell'intelligenza artificiale che per gli Stati Uniti rivestono un'importanza strategica.

Mario Morcellini, è uno studioso e docente di comunicazione, giornalismo e reti digitali. È Commissario dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni eletto del Senato della Repubblica. Afferisce alla Commissione per le infrastrutture e le reti. È stato Prorettore alle Comunicazioni Istituzionali di Sapienza Università di Roma, dove ha anche diretto, dal 2010 al 2016, il CoRis - Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale. Per due mandati è stato Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione nello stesso Ateneo. Come Professore Ordinario ha insegnato tra l'altro "Politiche per i Media e la Comunicazione" e "Teoria e Tecniche della Televisione". Per due anni è stato Presidente del "Comitato di Controllo interno, rischi e Corporate Governance" di Auditel. È Portavoce dell'Interconferenza dei Presidi delle Università italiane e dal 2002, subentrando ad Umberto Eco, Presidente della Conferenza Nazionale di Scienze della Comunicazione. Membro per due mandati del Consiglio Universitario Nazionale, ha poi istituito e diretto il primo Master Universitario in "Sicurezza, Coordinamento Interforze e Cooperazione internazionale" promosso dalla Sapienza e dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia. Infine, è stato Consigliere della Commissione per le frequenze TV presso l'allora Ministero delle Comunicazioni e ha fatto parte del Comitato Minori e del Comitato Processi TV, entrambi presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Numerose le sue pubblicazioni, oltre alla direzione in essere di due riviste scientifiche ("Comunicazionepuntodoc" e "In Formazione. Rivista di Studi e Ricerche su Giovani, Media e Formazione") e alla presenza in numerosi Advisory Board di collane scientifiche e Riviste nazionali e internazionali sui media e la comunicazione.

Rory Cappelli è una giornalista, vice capo servizio a La Repubblica, redazione cronaca nera. Fa parte di ONA (Online News Association), associazione impegnata per la regolamentazione del giornalismo digitale internazionale. Per l'Ordine dei Giornalisti si occupa di fare corsi di aggiornamento sul dark web e sul deep web.

Vincenzo Vita è un giornalista, Presidente dall'aprile 2015 dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico, impegnato per il rinnovamento della sinistra. Deputato con l'Ulivo nel 1996, è stato Sottosegretario del Ministero delle Comunicazioni per poi diventare Assessore alla cultura della Provincia di Roma. Per l'Università di Sassari è stato docente a contratto sulle teorie dei media. Nel 2008 diventa senatore del Pd, Vicepresidente della Commissione Istruzione. Ha pubblicato, tra l'altro: "Dopo i mass media" (Ed. Associate, 1993), "L'inganno multimediale" (Meltemi, 1998), insieme a Latini, "Il '68 - un evento, tanti eventi, una generazione" (Franco Angeli, 2008). Ha scritto numerosi articoli e saggi sui temi della comunicazione, collaborando - tra l'altro - alla stesura di diverse leggi in materia. Fa parte dell'International Institute of Communication e attualmente collabora con il quotidiano "Il manifesto", con la rivista "Critica marxista" e con il sito di "Articolo21" della cui associazione è Garante.

Riccardo Acciai dirige il Dipartimento Libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo del Garante per la protezione dei dati personali, Autorità presso la quale opera sin dalla sua istituzione. In tale veste ha svolto esperienze presso la Commissione europea e in Francia; è relatore e docente in numerosi convegni e seminari, nonché autore di diverse pubblicazioni, anche monografiche, in materia di diritto pubblico e protezione dei dati personali. Dal 2017 è Direttore del Centro studi privacy e nuove tecnologie.